

# IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese» del Paese, Cattaneo

**ABBONAMENTO**  
Udine e dintorni, e nel Regno, Anno L. 10 - Semestre L. 5  
Trimestre L. 3. - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria, Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25  
(bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). Mandando alla Direzione del Giornale, L. 25, Sem. e Trim. in proporzione.  
Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

**LE INSERZIONI**  
Si ricevono esclusivamente presso Massimiliano & Vagner  
Via Pretoriana, 6 Udine e s. cura. In Italia ed Estero ai seguenti  
prezzi per linea di corpo 12. Terza pagina L. 1. - Quarta  
pagina Cent. 30 (terza 1/2 di pagina) Cronaca L. 2. - per linee  
Avvisi economici Cent. 5 e 10 per colonna.  
Pagamento anticipato

## QUALE È LA RIFORMA

### che più interessa l'agricoltura e gli agricoltori?

Del periodo elettorale, ormai trinito, l'agricoltura ha dato modo non pochi aspiranti alla deputazione formulare promesse e programmi: irrigazione e rimboscimento, istruzione e sperimentazione agraria, credito, mercato e assicurazioni, sono gli problemi più discussi, e non ha uomo politico di maggiore o minor valore, che parlando o scrivendo agli elettori, non abbia assicurato a la loro soluzione, il suo più o convinto interessamento. Prendiamoci alto con lieto animo: se la legislatura nuova darà ascolto, alle terre assetate, credito all'agricoltura che vuole progredire, siamo sperare seriamente, in un prossimo avvenire più favorevole agli agricoltori, perché oramai la loro causa, che è causa della Nazione, è entrata in prima linea nei programmi dei partiti: presto essa è stata a trionfare.

Ma si percola di porre un quesito: qual è la forma che più interessa l'agricoltura e gli agricoltori? E' la, a parere nostro, una che si supera per importanza perché si essa, inutile è ogni sforzo di miglioramento, senza di essa ogni provvidenza si risolve a favore pochi fortunati; alludiamo ad una forma che vivamente, coraggiosamente favorisca e promuova l'associazione degli agricoltori.

Ma osservare quanto è avvenuto in Francia dove l'agricoltura ha raggiunto i più alti progressi: la Germania ha visto progredire l'arie dei suoi attraverso ad una fioritura straordinaria di associazioni agrarie: abbiamo le 15.000 casse rurali di tutti che, come altrettanti rivoli, sparse ovunque per il paese, sono portate nei più piccoli centri il credito a buon mercato, che lo Stato ha sapientemente messo a disposizione degli agricoltori.

La Francia ha veduto accrescersi la ricchezza della sua agricoltura e condiziarsi la piccola proprietà rurale attraverso i suoi 5000 sindacati professionali, e alle sue 10.000 mutue: il suo paese stesso, che da un ventennio ha iniziato il suo risorgimento agrario, non ha forze, non ha iniziative di provvidenza legislative, né tanto meno favorevoli, trovata nella associazione degli agricoltori, l'arma di efficacia per progredire? La breve storia dello sviluppo dei nostri agrari cooperativi, sta a dimostrare a luce meridiana l'influenza dell'associazione agraria ha avuto e ha avuto sul progresso agricolo del paese. Ai consorzi agrari, per la garanzia che hanno saputo dare agli agricoltori negli acquisti dei prodotti necessari ad una coltura più intensiva, per la fiducia che hanno saputo infondere in una classe, per ragioni che non è qui il caso di elencare, profondamente misconosciuta, devasi indiscutibilmente in Italia, in grandissima parte la rapida diffusione delle concitazioni chimiche che sono, come tutti sanno, la base di una agricoltura che, non sfruttando la ricchezza del suolo, gode ad ottenere di questo i più alti redditi.

Per avviare realmente lo sviluppo agrario, perché questo si abbia colla partecipazione viva di tutti gli agricoltori, dai più modesti, occorre dunque favorire e promuovere la cooperazione e la mutualità agraria. Lo scrivente ha sempre sostenuto, e detto qui per incidenza a conferma, che la piccola proprietà rurale, se per ragioni tecniche resiste alle tendenze accentratrici che per altre industrie si verificano, anziché con gli tendenti a conservarla e a mantenerla in vita artificialmente può essere aiutata a superare crisi da una politica che tende a elevare il valore economico, colturalmente, e il valore sociale dell'agricoltura, colla cooperazione e colla mutualità agraria.

Quali dovranno essere le basi di una riforma che realmente favorisca l'associazione degli agricoltori? Le piccole cooperative e mutue, a noi sono rette in Italia dalla legge 1 luglio 1907; le cooperative agricole di genere prima del 1907 erano rette dalle ordinarie disposizioni del Codice di Commercio, le mutue agrarie per loro assetto giuridico o si affidano al Codice stesso o alla legge 1836 a favore delle Società di M. S. Fu l'on. Cocco Ortù, ministro di Agricoltura, Industria e Commercio che, volendo favorire il sorgere delle associazioni fra agricoltori modesti, promulgò la legge di occupazione leggina 1836, perché i benefici, che sono sopra tutto di carattere burocratico (riduzione di formalità di costituzione e di funzionamento) e, assai, sono di

pochissima importanza, e sono a favore delle cooperative, che non hanno raggiunto il capitale di 30.000 lire, e per un decennio, e delle mutue che non hanno un capitale assicurato superiore alle 300.000 lire.

La legge 1907 ci dimostrò insufficiente e inutile: lo stesso ministro presentando nel 1909 altro disegno di legge ebbe a dichiararlo esplicitamente: «questo però venne ritirato dal successore, on. Rainieri, e la legge, «insufficiente, inutile» continua a reggere le cooperative e le mutue.

Che cosa chiedono i cooperatori in Italia per l'agricoltura e per gli agricoltori? Intanto essi chiedono due leggi distinte: le cooperative e le mutue agrarie sono figlie di una stessa idea, l'associazione delle energie per raggiungimento di un maggiore bene economico, esse libere sono, a necessità diverse: la legge che promuove e favorisce le casse rurali di prestiti, per esempio, non può essere la stessa che regola le mutue per l'assicurazione del bestiame: due leggi dunque occorrono una per le cooperative, e un'altra per le mutue agrarie.

Le due leggi dovranno rispondere ad un concetto Comune: ridurre al minimo possibile le formalità legali per la costituzione e per il funzionamento delle associazioni agrarie. Il legislatore non deve dimenticare mai quale sia l'anima del contadino: Bizzac ubi ha dipinto classicamente lo spirito egoista, misconista, diffidente: «estraneo a vivere nell'isolamento continuo, lontano da usuri e privo di mezzi di coltura, il contadino ha paura di tutto ciò che sa di nuovo, di complesso, di burocratico: solo chi ha provato a organizzare degli agricoltori può dire le difficoltà che si devono superare: occorre semplificare le formalità di costituzione.

Per le mutue agrarie noi abbiamo proposto - che per la costituzione legale fosse ritenuta sufficiente la presentazione della domanda, accompagnata dallo statuto sottoscritto dai soci al sindaco del Comune dove l'associazione sta per sorgere. L'esempio della Francia che, dopo la legge del 1909 - che escludeva a lavoro delle mutue le disposizioni della legge 1881 sui sindacati professionali - ha visto salire le mutue in breve volgere di anni da 800 a 10 mila circa, è per noi decisivo.

Ma ciò che deve costituire la base del fondamento delle leggi, che tendono a promuovere le cooperative e le mutue delle campagne, è «l'istituto della revisione» che presuppone la costituzione e il sorgere delle Federazioni. L'appunto che viene mosso alle cooperative e alle mutue, è di essere troppo spesso organismi imperfetti e deboli per la pochezza del loro capitale e per la mancanza di una direzione tecnica: affidate troppo spesso a modesti agricoltori, vivono o vivacchiano andando incontro a ineluttabili gravi.

La Germania maestra, volendo fortificare l'associazione degli agricoltori, ha imposto l'obbligo di essere della «revisione»: un ispettore nominato dalle Federazioni di cooperative, ha l'incarico di visitare di ispezione le piccole associazioni federate: l'ispettore non è il consigliere e l'amico più fedele, che non sono le guide all'osservanza della legge, ma anche istruisce gli amministratori a fare meglio.

E così, e solamente così, che in Germania si formarono quei potenti organismi federali che sono la garanzia più valida per la legge contro la falsa cooperazione, e nello stesso tempo il mezzo più valido per ritrarre dalla cooperazione i più grandi vantaggi.

Per le mutue agrarie la legge, oltre all'istituto della revisione, e quindi all'obbligo della formazione di organi federali, dovrà imporre l'obbligo della rassicurazione dei rischi: le piccole mutue locali, ottime in quanto portano all'assicurazione contro i rischi la cooperazione degli interessati, sia nella prevenzione come nell'accertamento del valore dei sinistri, hanno bisogno di fortificarsi coi organismi rassicuratori che attuino meglio la legge del grande numero. Infine noi chiediamo dalla legge per le cooperative e per le mutue l'assistenza di minori tormenti fiscali: definire in modo preciso i limiti di applicazione delle tasse di ricchezza mobile ed esentare da questa quegli avanzi che, come quelli delle piccole mutue, non sono frutto di speculazione, ma di sana e laboriosa provvidenza; esentare le associazioni agrarie da ogni fiscalismo perché mai provvede lo

stato ai suoi interessi, colpendo la sorgente della ricchezza.

Le cooperative e le mutue determinano un progresso nella produzione, un più alto benessere nei coltivatori del suolo: colpire quelle vuol dire isterire, diminuire la forza di progresso, di arricchimento delle campagne.

Una tale riforma, alla quale siamo assicurati i mezzi finanziari intesi a favorire il funzionamento degli enti federali (occorre che i mezzi stanzianti presenti a favore della cooperazione e della mutualità della cattedra della previdenza siano notevolmente accresciuti) può in breve moltiplicare le associazioni agrarie e fortificarle con grande vantaggio economico del paese e con notevole vantaggio di una coraggiosa, politica di democrazia e di libertà.

La stampa democratica di ogni colore e di ogni gradazione, sta ora discutendo il « caso Gentiloni ». Ma noi vorremmo discutere anche seriamente un « caso » ben più importante: trattasi di non dimenticare mai che il partito clericale va istigando le campagne di associazioni agrarie confessionali e che queste sorte per la difesa economica dell'agricoltore mirano a diventare e diventano una forza politica del domani nelle mani dei loro promotori.

Non siamo, non saremo mai fautori di una politica di eccezione: clericali (e dico clericali e non cattolici) costituiranno pure le loro organizzazioni;

lo Stato non può e non deve impedirlo; ma, come favorisce la scuola laica contro la confessionale, esso non può, non deve dimenticare quella scuola, che dà al contadino misconista, egoista una nuova coscienza e che è rappresentata dalla associazione cooperativa e mutua.

Favorisce lo Stato laico, favorisce le forze libere, democratiche del paese rispettando ogni credenza politica o religiosa, il sorgere, lo svilupparsi delle campagne di associazioni fra gli agricoltori: esse sono destinate a soddisfare a bisogni economici, ma, attraverso alla soddisfazione di questi, si diffonde il sentimento della solidarietà fra gli agricoltori, si afferma la fiducia in una politica di libertà e di democrazia.

Anziché colle vuote affermazioni di un anticlericalismo di maniera, più o meno di moda, anziché con chiaciate piazzuolo o con persecuzioni inutili e dannose, possono, a parere nostro, le correnti democratiche e laiche del paese, può lo Stato, laico, rispettoso di ogni credenza, con una azione e con una politica, diretta a favorire le associazioni fra gli agricoltori, opporsi alla corrente clericale che il suffragio universale potrebbe fare trionfare domani. E' la sana, civile concorrenza del bene che chiediamo allo Stato e alla democrazia contro il rafforzarsi del partito clericale soprattutto nelle campagne.

M. C.

## Notizie dal Friuli

### da S. Vito al Tagliamento.

### Polemiche... filarmiche

Egregio Signor Direttore

La prego di pubblicare quanto segue in risposta alla corrispondenza da San Vito 6 corr. a firma della Presidenza della Società Filarmica di San Vito al Tagliamento, e di molti soci, pubblicata nel di Lei pregiato Giornale nell'8 andante.

Con distinti ringraziamenti.

Devono Aggeo Ascolese

Al Signor Avv. Tullio Francoso

SAN VITO AL TAGLIAMENTO

A Lei, egregio Avvocato, mi rivolgo nella sua qualità di Presidente della Società Filarmica di San Vito al Tagliamento, senza alcuna personalità, perché non abbia a fraintendere lo scopo a cui tende questa mia lettera.

Se sono costretto a rompere il silenzio che mi ero imposto nella questione, purtroppo ineccezionale, fra me e la Società Filarmica, è proprio perché mi si costringe a dichiarare, firmata da Lei e confratelli della Presidenza, e la protesta sottoscritta da 71 persone, che sembrerebbero svanzate per la Presidenza stessa, protesta pubblicata nei tre massimi giornali della Provincia dell'8 dicembre corrente.

La dichiarazione-protesta fatta dalla Presidenza, a mio modo di vedere, ha un doppio fine. Il primo, di voler in forma pubblica deplorare i sistemi di coltura che ignominiosamente attentano al decoro di lor galantissimi (sono vostro paro). Il secondo, (e questo pare sia il fine principale) a cercare ed a procurarsi da tutti un gran conforto a quella «grava disfatta» che (quali fosse come volete) la Presidenza ebbe a riportare nell'ultima Seduta d'Assemblea, che venne da essa abbandonata senza aver completato l'argomento in discussione: della «convenienza» cioè di aprire il concorso al posto di Maestro di musica.

Lei, signor Presidente, doveva ricordarsi: che se fosse stata approvata la sospensiva sull'apertura del concorso come si asserisce nella lettera della Presidenza dovovasi poi porre in discussione i provvedimenti da prendersi per ovviare a danni diversi derivabili dalla sospensiva suddetta, come Ella stessa aveva dichiarato in principio di Seduta al Socio Barbuti. Si è parlato di questi provvedimenti? Perché se ne è accordato? Forse per la troppa fretta di abbandonare la sala?

Inoltre, se i provvedimenti in parola, formavano prevalentemente la seconda parte del comprensivo Ordine del giorno, come potete affermare nella vostra pubblica lettera che fu tolta regolarmente la seduta? E' notorio che le sedute sono regolari solo quando tutti gli argomenti sono esauriti, a meno che non venga rimandata la discussione ad altra seduta.

Egregio Avvocato, quando Lei ed i confratelli di Presidenza ripenseranno a mente più calma su quello che hanno pubblicato, potranno persuadersi, che il conforto procurato è ben magro, e che viceversa sarebbe stata per loro Signori (coi ingiustificati offesi e calunniati!) più soddisfacente il conforto di una votazione quasi plebiscitaria dell'Assemblea ma... a scheda segreta; dico dell'Assemblea e non mai fuori

di questa e tanto meno con votazione di firmatari (Soci e non soci) «che mai a veruna assemblea parteciparono».

Al esempio, egregio avvocato, se nell'Assemblea del 1. dicembre Ella avesse posto a votazione segreta (come prescrive lo Statuto Sociale) l'ordine del giorno del Filarmico Sealon Ascolano, solamante in tal modo il Presidente avrebbe potuto conoscere il vero e sincero intendimento dei diversi Soci presenti quella sera al riguardo dell'operato della Presidenza in questa ineccezionale vertenza, ed egli potrebbe rilevare quale importanza possono avere quelle firme della protesta emesse fuori dell'Assemblea: firme di 71 persone le quali, per un complesso di motivi (ma pure involvol) hanno creduto di rendere omaggio a Lei con le loro attestazioni.

La scelta fra l'una e l'altra forma di votazione, in questo caso, a sincerità, non dava essere dubbia. A Lei, che s'intende di leggi, non dovrebbe sfuggire l'importanza di questo, che io mi permetto di chiamare un modesto consiglio ed un ricordo dello Statuto che regola la Società: le 71 persone firmatarie della protesta in parola in favore della Presidenza stessa, a parte il conforto che la manifestazione della loro suma ha potuto arrecarle, «non rappresentavano l'Assemblea, o quanto meno non rappresentavano questa in un determinato ambiente ed assoggettati a determinate norme per manifestare la propria volontà». Non è vero questo?

Lei e i confratelli della Presidenza sono persone che io, personalmente, ritengo incapaci di dire cosa non conforme al vero. Tuttavia da varie informazioni, che ritengo veritiere, sembrerebbe che quanto meno sono inerte le tassative e assolute affermazioni della lettera della Presidenza, circa lo svolgimento della Seduta 1. dicembre.

Senza entrare nei minuti particolari su quanto la Presidenza asserisce nella sua lettera precitata, dalle molte versioni da me attinte da Soci presenti a quella Adunanza, risulterebbe che nella sera del 1. dicembre in Assemblea regnò sovrano il Caos, tale che nessuno tassativamente potrebbe precisare quello che si svolse in questa Seduta, Caos che venne originato da cause ben distinte e cioè: «il rifiuto della presidenza di accettare a Soci contribuenti alcuni Soci Filarmici»; «la negata continuazione di proseguire la lettura di Osservazioni sul contegno della Presidenza a categoriche domande dei Soci»; «l'essersi la Presidenza schermata di mostrare ai Soci, reclamanti il Verbale di una Seduta di Presidenza»; «contestazioni clamorose sulla votazione di Ordine del Giorno reclamata a scheda segreta»; «a norma di Statuto, contestazioni e clamori, che determinarono l'allontanamento improvviso della Presidenza, lasciando persino sul banco presidenziale la traccia dell'improvvisa decisione di abbandonare la Sala».

Non so comprendere poi, come avete potuto qualificare *incivili schiamazzi, manifestazioni turbolenti, deplorevoli ignominiosi sistemi* le domande di numero galantissimi al par degli altri che, inascoltati, reclamavano dalla Presidenza l'osservanza dei diritti Sociali, ed il rispetto alle norme Statutarie, Ho spiegato così la finalità dell'uno e dell'altro dei due documenti pubblicati, e chiudo, egregio avvocato, ricordandole che io non intendo assolutamente fare questioni personali con Lei o con altri, che le persone sono fuori di discussione, come il loro valore intellettuale e morale e la loro indole umana capacità. Però mi piacerebbe che anche dalla loro parte mi si rendesse quella giustizia di riconoscere che la fiera e tenace tutela del mio diritto, che ritengo consolidato, non sta da meritare deplorazioni sottotorma qualsiasi.

Seusi, se nel concedermi, mi approprio in parte il finale allegro (termine musicale) della vostra corrispondenza, dichiarandovi che lascio al pubblico onesto il giudizio sui fatti, con riserva di rispondere agli attacchi da qualsiasi parte mi venissero, e di «non» procedere giustizialmente per quelle pubblicazioni che contenessero notizie inesatte. Con osservanza,

1.º Aggeo Ascolese, M. di musica  
S. Vito al Tagliamento, 13 dicembre 1913.  
da S. Giorgio di Nogaro  
Ancora dei ferrovieri arrestati  
Il giudice istruttore li riconosce innocenti  
Leggiamo nel Veneto: La Società Veneta, fino dal primo momento, mostrò interessarsi vivamente della sorte dei tre ferrovieri, suoi dipendenti, arrestati in Austria in seguito al noto incidente, e tale suo interessamento ebbe ad esplicarsi, anzitutto, con l'invio sul luogo di funzionari di fiducia e con pratiche dirette presso il Ministero.

Data, però, l'indole dell'accusa; dato che in Austria tutto ciò che può avere sapore politico, assume carattere di speciale gravità, fu a ieri non era stato possibile di conoscere quale piega avrebbe potuto prendere la faccenda, per quanto vi fosse la sicurezza matematica che gli arrestati erano innocenti.

In seguito a ciò, dall'ieri partivano per Trieste l'avv. Poli vicedirettore generale della Società Veneta ed il signor cav. Zennari capo del servizio ferroviario. Entrambi furono ricevuti dal console generale italiano, il quale in questi giorni ebbe ad occuparsi attivamente della faccenda.

La seguito ad indagini accurate si venne a sapere che il giudice istruttore ha, in questi giorni, ultimata l'istruttoria e che essa conclude con la dichiarazione di «non luogo». Non fu, però, possibile ottenere l'immediata scarcerazione degli arrestati perché, trattandosi di reato politico, l'accertamento fu mandato a Vienna, ove sarà pronunciata l'ultima parola.

Accompagnati dallo stesso console generale e da un avvocato che ebbe ad occuparsi della istruttoria, l'avv. Poli e il cav. Zennari si recarono poscia a Gorizia trovandosi i tre arrestati in quelle carceri.

Poterono, quindi, vedere gli arrestati, coi quali si intrattarono a colloquio, assicurandoli che nulla fu e nulla sarà trascurato per ottenere la scarcerazione.

I tre ferrovieri si mostrarono molto grati delle parole affettuose e rassicuranti dei due loro superior, i quali partirono dalle carceri soddisfatti di aver trovati i tre subalterni in condizioni di salute relativamente buone. Appena la notizia che il giudice inquirente ebbe a concludere pel non luogo, fu conosciuta dal personale delle ferrovie udinesi, venne spedito dallo stesso al Ministero degli Esteri un telegramma perché da Roma siano fatte pratiche dirette presso l'Ambasciata italiana a Vienna al fine di ottenere la sollecita scarcerazione dei tre arrestati.

Cinematografo  
Sabato sera e Domenica alle 3 e alle 7 1/2 della sera avremo una straordinaria proiezione «Quo Vadis». Per l'occasione i prezzi sono: Loggia L. 1, Platea 0.60, terzi posti 0.30

da Cividale

### Acquedotto "Pojana"

Nella seduta ieri tenutasi dalla Giunta Consorziale col intervento di quasi tutti i suoi membri, meno cioè il sig. geometra A. Maici che giustificò l'assenza, fu preso atto di varie comunicazioni riguardanti gli attraversamenti ferroviari colla tubatura dell'acquedotto, i depositi a cauzione effettuati ed i permessi provvisori di lavorare ottenuti delle Ferrovie dello Stato e della Società Veneta; delle Pratiche compiute per gli stati di avanzamento delle opere, ciò che permetterà di ottenere fra giorni il pagamento di una rata del prestito nell'importo di lire 139.524, e subito dopo altra somministrazione di quasi altrettanta mita lire. - Venne letto l'articolo apparso nel numero 481 del

giornale «Il Lavoratore Friulano» del 20 novembre u. s., in seguito al quale per invito del Presidente del Consorzio si ebbero dalla direzione dei lavori chiarimenti che saranno pubblicati sullo stesso giornale, e ieri altre spiegazioni orali da parte dell'ingegnere direttore vennero date anche alla Giunta, che ne rimase pienamente soddisfatta.

Fu deliberato di estinguere il conto corrente di lire 50 mila aperto con la locale Banca Cooperativa non appena avrà ottenuto dalla Cassa Depositi e Prestiti il pagamento della prima rata dei mutui concessi ai Comuni, e di depositare provvisoriamente a frutto presso il detto istituto la residua somma disponibile, riservandosi di prendere ulteriori deliberazioni per la definitiva destinazione della medesima.

Si tenne parola del modo regolare con cui si procede alla costituzione delle società d'acquedotto ed agli acquisti dei fondi occorrenti nell'interesse dell'esecuzione dell'opera. Vennero predisposti gli elementi per la formazione del Bilancio preventivo 1914, e per ultimo venne fissato il giorno di sabato 27 corr. alle ore 10 per la convocazione dell'assemblea consorziale col seguente

ORDINE DEL GIORNO:  
1. Comunicazioni. - 2. Ratifica di deliberazioni d'urgenza. - 3. Bilancio preventivo 1914. - 4. Nomina dei Revisori dei Conti. - 5. Acquisto delle sorgenti Pojana e della zona di loro protezione, nel Comune di Tarcetta.

Teatro Ristori  
Mercoledì 17 corr. si apriranno i bastardi del nostro Sociale per un corso straordinario di rappresentazioni che saranno date dalla compagnia lirica G. Cassagnoli con le opere: Favorita - Don Pasquale - Elisir d'amore - Barbieri di Siviglia.

Nuovi commessi daziari  
Ottengono la idoneità con epuletica votazione a commessi daziari i concittadini Ersattig Amedeo di Giacomo e Bizzarri Carmine di Saverio.

da S. Daniele  
Al nostro teatro  
La compagnia diretta dall'artista Alfredo Brizzi «Città di Venezia» continua a divertire il nostro pubblico con delle belle produzioni date con squisito senso d'arte.

da Chiusaforte

Un principio d'incendio  
L'altra notte il segretario comunale dott. Lessandri rincassando s'accorse che da una finestra del secondo piano del palazzo municipale usciva del fumo. Diede subito l'allarme e con l'aiuto delle persone accorse, diede rapida ed energica opera allo sgombramento del fuoco che si era manifestato in una delle stanze dell'edificio. Il principio d'incendio fu presto domato.

da Tarcento  
A teatro  
Questa sera, sabato, con la «Favorita» ha luogo la serata d'onore della egregia signora Erminia Cassagnoli. Questa sera pure ha luogo la serata del distinto tenore sig. Nozzoli.

da Gemona

I. Concorso di fantasia di razza alpina  
Categoria I. - Maschi.  
Classe A - Leon del dott. Liberale Galotti, Gemona, I premio L. 50 - Picini di Cucchiari Vittorio, Gemona, II p. di L. 40 - Picini di Gol-Grochobino, Venzone, III p. di L. 30 - Picini di Cucchiari Giacomo, Gemona, IV p. di L. 20.

Classe B-C - Temi di Forgiarini Paolo, Gemona, III p. di L. 50 - Ste. di Ridolfo Giuseppe Sala, Avasio III p. di L. 50 - Turco di Bernardo di Bernardo, Venzone, IV p. di L. 30 - Picini di Gabassi Antonio, Gemona IV p. di L. 30 - N.N. di Cucchiari Pietro Antonio, Peccia, V p. di L. 20 - Ross di Rolano Agostino, Avasio, V p. di L. 20 - Picini di Zilli Niccolò Alessa, VI p. di L. 15.

A del Negro Luigi di Peolis indegnizzo di L. 5.  
Tori importanti (fuori concorso) - Eriembach di Dott. Liberale Galotti, Gemona Diploma di I. Grado - Garofoli di Copelli Giuseppe, Gemona, id. di II. grado - Zif di Stefanutti Antonio, Ospedaletto, id di III, grado - Elli di Stefanutti Antonio, Ospedaletto id. di IV, grado.

Nota. - nella Classe B-C la giuria non stimò alcun toro degno del I e II premio.  
CATEGORIA II FEMMINE  
Classe A (titelle) - Stele di Carzietti Antonio Dario, Gemona, II p. di L. 20 - Codale di Lepore Giovanni, Barbia, Gemona, III p. di L. 15 - Rosse di Stroili Ermacora fu Niccolò, Ospedaletto, III p. di L. 15 - Rosse di Stefanutti Leonardo, Buri, Gemona IV, p. di L. 10.

# Cronaca Cittadina

## da San Vito

### Il mercato del buco grasso

Ora ha avuto luogo l'annunciato mercato annuale del buco grasso. Vi furono condotti più di cento esemplari tutti in ottime condizioni di ingrasso.

I prezzi furono parecchio sostenuti tanto che gli affari conclusi non furono troppo numerosi.

## da Tolmezzo

### Il battaglione iscritto alla Croce Rossa

Il delegato della Croce Rossa Italiana che assieme al cav. De Marchi promosse la sottoscrizione per scrivere il battaglione «Tolmezzo» tra i soci perpetui della Croce Rossa, ha ricevuto dal Presidente del Comitato regionale la seguente lettera:

«Non si poteva più nobilmente glorificare il valore, la carità, il patriottismo.

«L'eroico battaglione alpino «Tolmezzo» con la sua adesione alla nostra Associazione, onora la Croce Rossa Italiana. Sia plauso a Tolmezzo e Lei ed a tutti quanti cooperarono nella riuscita di questa affermazione degna di una Città italiana che ha aspirazioni italiane.

«Mi sentirò onorato di trasmettere subito al Comitato Centrale questo confortante esempio, che rialza il cuore con la più pura poesia del bello, del buono, del tutto».

Il Presidente del Comitato Regionale f.to Modoni

### Per un incidente ieri qualche giornale di Udine, nar-

# IL PRIMO PASTO

«Chi dorme, pranza». Niente tonfo, niente ripara così tanto le forze del nostro organismo come un buon sonno. Nel sonno il cervello, il grande distributore dell'energia umana, cessa d'irradiare attraverso ai suoi fili nervosi la corrente vitale, per poter accumulare nuove potenzialità energetiche; i muscoli si allentano su tutti i loro giunchi di articolazione e di leve, e la grande, le sublime macchina umana si giace inerte ed immota in un abbandono simile alla morte; solo un lento e ritmico pulsare... un assai leggero rivera a metà pesa la vita del motore. E' la tappa di rifornimento lungo il grande cammino della vita! Rifletteteci bene!

Se il riposo della notte non vi ha rimesso in forze, se al vostro primo svegliarvi vi sentite colle membra affaticate, col cervello intorpidito, per cui avete assoluta necessità di un qualche cosa di eccitante, che vi dia tono di vita, vuol dire che la macchina non funziona bene, che vi è qualche irregolarità che la rende tarda nel rispondere alla chiamata.

Questo non deve sfuggire all'oculatazza del bravo meccanico, e nel ricercarne le cause, gli verrà fatto di constatare con tutta probabilità di aver sforzato inutilmente il motore nella corsa del giorno prima, abusando irreflessivamente di «benzina» e nello stesso tempo di non aver, da parte sua, provveduto con adeguata diligenza alla necessaria pulitura.

Un organismo, fisiologicamente sano, al suo svegliarsi è in piena efficienza delle sue forze e non ha necessità alcuna di prendere degli alimenti per procurarsene.

Tanto è vero questo fatto, che la Fisiologia ci insegna essere lo stomaco nostro a digiuno priva affatto di succo gastrico e che quindi non è ancora giunto il momento di nutrirsi. Nella vita pratica poi abbiamo l'esempio dei nostri forti lavoratori della terra, nei nostri instancabili operai tanto ricaricati, come gli esemplari più redditizi di lavoro manuale, i quali usano prendere cibo soltanto dopo parecchie ore

rando un d'agustoso incidente avvenuto fra due farmacisti di quella città, all'albergo Roma, affollatissimo per l'ora del pranzo, incidente che aveva per epilogo uno sberleffiato dato da uno in modo veramente proditorio all'altro, che non ebbe il tempo per reagire, asseriva che non vi sarebbe stata querela dalla parte laica.

Oggi invece possiamo riferire con sicurezza, che l'offesa ha regolarmente sporto querela contro il velocissimo collega, non solo, ma altresì ha invocato sollecitamente la direzione dell'ordine dei farmacisti perchè indaghi, e proceda serena e severa l'opera sua di giudice imparziale.

Avremo quindi lo svolgimento di 2 procedimenti, che interessano tutti i farmacisti del Friuli, dato che, si vocifera, i motivi dello sberleffiato sono della massima delicatezza.

## da Latisana

### Il morbillo

E' comparso il morbillo fra i nostri piccini. Ad evitare il diffondersi del contagioso morbo è stato chiuso il Giardino infantile e sono state sospese le lezioni per le prime classi.

## da Porpetto

### Le Scuole si riaprono

Dopo quasi quattro mesi di chiusura finalmente lunedì anche la nostra frazione di Gorgnole potrà vedere riaperta la Scuola.

Sono state fatte pulire le mense stanze che servono per le aule, sempre nell'attesa che il Comune si decida a fare il nuovo sospirato locale.

smuntori, specialmente i polmoni e la pelle, che funzionano attivamente da eliminatori anche in pieno sonno, non cessano di divenire insufficienti per le condizioni igieniche in cui si trova il nostro organismo nel periodo del sonno; vale a dire per la deficiente aereazione della camera, o per la pessima abitudine di coprire troppo il nostro corpo di stoffa pesante di lana, limitando, nel primo caso, una buona e completa ossigenazione del sangue, nel secondo, la necessaria traspirazione della pelle.

E che questo leggero stato d'intossicazione avvenga quasi normalmente voi lo potete constatare colla semplice osservazione del vostro primo urino della mattina, le quali vi si presentano sempre più dense e colorite di quelle della restante giornata. Ne viene dalla considerazione di tutti questi fatti, che la più elementare riflessione ci porta ad ammettere che nel nostro primo pasto debbono figurare in modo speciale quegli alimenti i quali ad un coefficiente minimo di nutrimento corrispondano con un massimo di disintossicazione e di «levità» e «giustizia».

La «cellulosa» invece vi è abbondante, raggiungendo spesso il 20% del peso totale: è appunto per la sensibile presenza di questa sostanza, indigeribile per la massima parte, che si ha il mezzo di poter stimolare le contrazioni peristaltiche dell'intestino, e garantire una regolare evacuazione giornaliera.

Ma la vera, la principale proprietà addirittura curativa, per cui viene prescritta la frutta si mattina, è quella della sua ricchezza in sali acidi (estratti tartrati, malati) che una volta assorbiti, vengono bruciati e trasformati in carbonati alcalinizzanti così gli umori e realizzando la più pratica ed efficace terapia contro il nemico più accanito della vitalità dei nostri tessuti, la «Diatesi acida». Per ciò viene considerata come un vero antidoto della carne per un'azione speciale «anturica» non soltanto dai suoi alcalini che rendono solubile quest'acido, ma e' anche per la presenza dell'acido «chico», che ne impedisce la formazione (l'acido).

La ultimo è da apprezzarsi la presenza di «steri» che conferiscono quel grado di particolare profumo alle varie qualità di frutta; il che giova questo alimento sempre ben accetto nell'uso continuato.

Riassumendo, i caratteri principali della frutta sono di non essere «tossiche» né «eccitanti», poiché non contengono che composti leggeri e salati, di esercitare su tutto l'organismo una vera azione di «disintossicazione» ed «eliminazione», influenza di benefica azione la funzione del fegato e dei reni; di essere di facile «digestione» specialmente al mattino, poiché non contengono albuminoidi; di essere un buon «tonico» per la presenza di sostanze zuccherine ed eteri profumati, di essere un ottimo «stimolante» di tutto il tubo digerente sia per la parzialità come per le secrezioni.

Dott. A. Frato

## Il Metastello Menarini

...tanto per uso interno che per uso ipodermico è prescritto dalla maggioranza dei medici italiani e stranieri, come un ricostituente sicuro e di pronto effetto nelle anemie negli esaurimenti nervosi ed in tutte le forme di debolezza dell'organismo.

## Le inserzioni

per la «Gazzetta di Venezia», «L'Adriatico» e giornali di fuori si ricevono all'Ufficio concorsionario Haasenstein e Vogler Via Daniele Manin N. 6.

viva emozionosa, che li condurrebbe necessariamente a versar sterli lacrime e a scambiarsi superflui rammarichi.

Durante il pranzo, si sforzavano egergiamente di consolarsi a vicenda, affettando un brio e una disinvoltura talmente mai simulata da render più dolorosa la separazione.

Ma a forza di reprimere la piena dell'amarezza che le aveva invaso il cuore, Juanita esaurì le sue forze e ad un tratto sopraffatta dalla fidei trieste che sorgevano in folla tumultuosa nella mente sconvolta dall'aspettato colpo ricevuto, scoppiò in un pianto diretto.

«Perdonami... perdonami! balbettò, ma non ho potuto resistere... il dolore è stato più forte di me...»

Edgardo si precipitò verso di lei e, affondandosi, ma invano, di calmarla, le pregò che si convinca proteste d'un affetto senza limiti, e i nomi più dolci e leggiadri che un amante possa dare a colui che egli ama.

Il «Lavoratore» lamenta che l'Arcivescovo di Udine non abbia presentato un candidato contro l'on. Girardin. Ed ha ragione. Per un verso o per l'altro il candidato dei preti avrebbe avuto l'appoggio dei signori del «Lavoratore», come ebbe quello dei preti il deputato socialista Senigaglia, le cui vicende elettorali fanno ridere l'Italia.

Sarà per un'altra volta, o magari ancora. Fatti to vi facciamo osservare che siete in debito verso di noi di parocchia rispetto ad altrettanto domande.

Il vostro silenzio ci permette di arridare e di non curarci d'altro.

## La lotta contro la disoccupazione

### Un'interpellanza dell'ing. Cudagnello

Il cons. com. ing. Enrico Cudagnello ha presentato al sindaco la seguente interpellanza:

«Il mio Sig. Sindaco Il sottoscritto si permette d'interpellare la S. V. circa i provvedimenti che ha assunto o intende assumere d'urgenza l'On. Amministrazione Comunale per alleviare nel miglior modo possibile la grave e straziante crisi della disoccupazione.

Chiede pertanto se non sia il caso di dar mano immediatamente ad una serie dei lavori della chiavica di via Grazzano e di tracciamento di qualche strada del piano regolatore e di predisporre le necessarie pratiche dell'appalto per la costruzione della scuola d'Arti e Mestieri, e dell'asilo infantile, per modo che le aste di quest'ultimi possano aver luogo entro gennaio ed i lavori cominciarono in febbraio o prima, per quanto specialmente concernono forniture di falegnameria, fabbro affini.

Chiede quindi che l'On. Amm. voglia dare assicurazione di aver deciso l'inizio dei suddetti lavori o di altri, anche in mancanza delle definitive concessioni dei prestiti speciali, facendo fronte temporaneamente alle anticipazioni con provvedimenti straordinari di bilancio.

Il sottoscritto pur certo delle instancabili cure che la S. V. dedica alla soluzione del penoso problema che è oggetto della interpellanza odierna, crede opportuno che l'argomento sia trattato in Consiglio Comunale, affinché da tutti i colleghi venga all'On. Amministrazione l'incarico di provvedere ed il consenso ai necessari provvedimenti finanziari d'urgenza giustificati dalle presenti dolorose contingenze.

Col massimo rispetto della S. V. dev.

Enrico Cudagnello

Non occorre dire che l'on. Giunta che in tante occasioni ha dimostrato di interessarsi vivamente al gravissimo problema, continuerà a fare tutto quello che sarà in suo potere per alleviare le tristi condizioni della classe lavoratrice.

N. o. R.

## Società Dante Alighieri

Il Sotto Comitato Studentesco Udinese della Dante Alighieri ha versato la somma di lire 150 -- per iscriversi nel Libro d'oro dei Soci perpetui gli Studenti Triestini, in segno d'ammirazione e d'affetto per la loro opera duratura vigile e faticosa a difesa dell'italianità delle terre irredente.

La Presidenza non segnerà pubblicamente il nobile atto, porge vivissimi ringraziamenti.

Il telefono del Paese porta il numero 211.

di vederla in preda ad un'affezione qualunque. Però allarmato da quella mestizia che appariva sul bel viso della giovine, le domandò:

— Ma cos'è che ti affligge tanto?

— Nulla...

— Perdici dimmi tutto quello che pensi, e nasconderti niente, te ne scongiuro!

— Così dicendo sa la strinse amorosamente fra le braccia.

— Non ho nulla a dirti, amico mio, nulla affatto! Ma tornerai presto, non è vero, Edgardo mio... Me lo prometti?

— Te lo giuro, per quanto c'è di più sacro al mondo.

— Te lo giuro, per quanto c'è di più sacro al mondo!

— Non diremo se l'addio fu doloroso. Crediamo poterne fare a meno, accennando solo che quando il marchese partì per la stazione, Juanita dette un libero sfogo alle sue lacrime, e non perenne a cismarsi se non ad un'ora molto inoltrata della notte.

XV.

Fa con una vivissima soddisfazione che l'indomani, il generale vide entrar suo figlio nella sua camera.

— Non osavo veramente sperar di vederti prima di tanti, gli disse. Ecco una prontezza lodevolissima; ab-

## Le solenni esequie funebri al m. Pettoulo

I funebri del maestro Pettoulo sono riuscite una solenne ed imponente dimostrazione di compianto e di dolore per la perdita dell'uomo buono e leale, dell'eroico milito della libertà.

Il funebre corteo pre' eduto da una schiera di pompieri in alta uniforme, si mosse dall'abitazione dell'Estinto in via Teobaldo Ciceni alle 15.30.

Erano rappresentati ai funerali i seguenti sodaliti: Società di M. S., Scuole professionali di S. Giorgio con bandiera, Società di Ginnastica e Scherma, Società Forli e Liberi, Società impiegati del Comune; seguivano le rappresentanze del Liceo Ginnasio, dell'Istituto tecnico, della Scuola Tecnica, delle Scuole Normali, delle Scuole di Tirocinio adesse alle scuole Normali.

Volevano quindi i portatori delle seguenti grida:

Gli amici della famiglia — I nipoti — Famiglia Cattan e parenti — Famiglia Aquini — Gli amici al loro maestro — ex allievi del Liceo-Ginnasio — D. rezione delle Ferriere.

Il carro delle corone: Consiglio della Società di Ginnastica e Scherma — le alunne della R. Scuola Normale e Complementare — Famiglia Measso — La direzione della R. Scuola Normale — Ernesto Sauti al maestro — Famiglia Fadini — Famiglia Mastovani — Corpo dei civici pompieri.

Reggevano i cordoni: il cav. nob. Farlati Procuratore del Re — il generale comm. Pirozzi comandante il presidio di Udine e l'assessore cav. Conti in rappresentanza del Comune e del Reduci; il prof. Rovera — il cav. ing. Hofmann e l'ing. Cantani.

Seguivano il feretro e gli, una rappresentanza della Società dei Reduci, con la loro bandiera, e poi una enorme folla di signore e di signori. Notammo: gli avvocati Drusci, Colombatti, Della Schiava, Casutti, Feruglio, l'ing. Cudagnello, il cc. Di Trento, il comm. Misasi, il cav. Piazzi, il signor Benedetti, il co. A. Groppiero, il sig. G. Bassi, il cav. Silvani presidente del Tribunale, il cav. Ragazzoni, l'assessore Tonini, il prof. Comacini, il cav. Volpi, Luigi Conti, l'avv. Ballaviti, il consigliere comunale A. Boletti e moltissimi altri.

Dopo le esequie nella chiesa di San Giorgio, il mesto corteo si diresse a porta Venezia dove sostò per i discorsi.

Partirono ricordando le virtù dell'estinto l'ass. cav. Conti per il Comune, ed i Reduci l'avv. A. Aquini per gli antichi allievi.

Rispose ringraziando per la famiglia il sig. Burchiellaro, quindi il mesto corteo proseguì per il camposanto.

Alla famiglia del compianto estinto rinnoviamo la più viva condoglianza.

## Banda Militare

Programma che la Banda del 2. Reggimento Fanteria eseguirà domani dalle 14 alle 15.30 in piazza Vittorio Emanuele:

- Marchia Italia Nova Vitaliani
- Sinfonia Sallavalle Mendelsohn
- Atto 1.0 Tosca Puccini
- Quintetto e Finale 1.0 Sor-nambula Bellini
- Waltzer Soubire d'Avril Dupret

## Strada di Natale I

Parco Postale chili cinque contenente un zampone di Maiala, un panettone di Milano un chilo frutta secca assortita, mezzo chilo mazzarda Genovese, mezzo chilo cioccolata Svizzera, dieci tortoni Genovesi, una bellissima penna stilografica con pennino oro e astuccio (valore lire 10) il tutto per sole lire 13.75. Franco di porto in tutto il R. no. Inviare vaglia all'Emporio Liguana, Udine.

## Il Concerto del Quintetto Senese

Una folla bellissima veramente eletta, gremiva ieri sera il teatro «Sociale» per l'annunciato concerto del Quintetto Senese, indetto dalla Società «Giuseppe Verdi» tanto benemerita del progresso dell'arte musicale nella nostra città.

Il concerto, iniziato con il magifico quintetto dello Schuman, fu seguito da un grande compimento del pubblico che applaudì vivamente tutte le esecuzioni.

Particolarmente applaudite furono lo straziante secondo tempo del quintetto dello Schuman, l'andante cantabile del Tschakowsky ed il poderoso quintetto dell'Arensky.

L'esecuzione per cire il vero non sempre impeccabile e qualche volta scorritta, fu tuttavia assai apprezzata per equilibrio fusione e signorina.

Nel programma erano compresi due pezzi del maestro Antonio Ricci, per i quali vivissima era l'attesa. E l'aspettazione del pubblico che già aveva avuto l'asmo di conoscere ed ammirare il maestro Ricci quale pianista eccellente, con andò delusa. Le due composizioni infatti hanno pregi non comuni di ispirazione e di fattura e commossero ed esaltarono il pubblico, il quale stupì in lunghi vivacissimi applausi all'indirizzo degli esecutori e del compositore che venne chiamato ripetutamente alla ribalta.

Agli amatori della buona musica possiamo poi dare una bella notizia: la «Verdi» sta preparando due grandi concerti, uno di piano che sarà tenuto da un maestro di altissima fama, l'altro di piano e violino che sarà sostenuto da due eccellenti artisti che la nostra città già conosce e grandemente apprezza.

## Compagnia Italiana di Foot-Ball

Domenica 14 Dicembre 1913 (alle ore 14.30)

## MODENA F. B. C.

Capitanata dall'inglese Roberts

contro

## ASSOCIAZIONE CALCIO UDINE

Capitano Dal Dan Luigi

PREZZI SOLITI

## Per il pubblico decoro e l'incolumità del cittadino

Il Sindaco ha pubblicato un manifesto, col quale richiama l'attenzione della cittadinanza sull'obbligo che le incombe di osservare esattamente fra le altre, le seguenti speciali disposizioni di polizia urbana, e cioè a garanzia dell'incolumità personale del decoro, dell'igiene, e della nettezza stradale.

Nessun veicolo può circolare di notte senza essere provvisto di un lume acceso.

E' proibito ai conducenti di bestie da tiro o da soma di spingerle a corsa troppo rapida.

E' vietato di percorrere con veicoli marciapiedi, strade o viali riservati ai pedoni od ai cavalli e d'interrompere file di truppe, squadre di scolari, cortei o processioni.

I velocipedisti devono, nell'interno dell'abitato, procedere con velocità moderata.

La velocità dei veicoli a trazione meccanica deve essere regolata in modo da evitare ogni intralcio per la circolazione ed ogni pericolo per la sicurezza delle persone e delle cose. In nessun caso può superare, nell'interno della città, i 15 chilometri all'ora; ed in aperta campagna i 40 chilometri di giorno ed i 20 di notte.

E' vietato gettare dalle case sul suolo pubblico qualsiasi materia; come pure di scuotere, battere dalle finestre tappeti, panni e qualunque altro oggetto da cui possa separarsi polvere od immondizia.

Nelle pubbliche vie e piazze e negli spazi pubblici è vietato di lordare all'usufrui dei luoghi appositamente destinati.

## Camera di Comm. di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 12 Dicembre 1913.

RENDITA 8 1/2 0/0 netto 99.82

» 3 1/2 0/0 netto 1902 98.60

» 8 0/0 64.00

## AZIONI

Banca d'Italia 1435 -- Ferrovie Medit. 270.75

Ferrovie Merid. 569.75 Società Veneta 117.75

## OBBLIGAZIONI

Ferrovie Udine-Portofino 499.00

» Municipali 526.00

» Municipali 480.75

» Italiano 5 0/0 521.00

Credito comunale e provinciale 3540/0 470.00

## CARTELLE

Rendita Banca Italia 3.75 0/0 479.00

» Cassa R. Milano 4 0/0 519.00

» Istituto Italiano Roma 4 0/0 485.00

» Idem 4 1/2 0/0 505.50

CAMB. (chiocchias a vista)

Francia (oro) 100.41 Pietroburgo (rubli) 267.54

Londra (sterline) 25.41 Brno (sc. c.) 100.00

Germania (mar.) 124.05 Nuova York (dol.) 5.29

Austria (corone) 101.40 Turchia (lire tur.) 94.00

## APPENDICE DEL «PAESE» 30

### LEOPOLDO STAPLEAUX

## LA CADUTA DI UNASTELLA

La viva e peccata curiosità a la quale la giovine era in preda si scorgeva sui di lei lineamenti.

— Leggi, le disse Edgardo porgendole la missiva del duca.

Essa la prese, e in un attimo ne seppe il contenuto.

— Che intendi fare? gli domandò.

— Te lo chiedo... consigliami tu.

— Bisogna partire amico mio; è assolutamente necessario.

— E' infatti il mio parere, ma sono contentissimo di sentire che è anche il tuo, quantunque non me ne stupisca, stimandoti troppo. Partiremo stasera.

— No; bisogna che tu parli solo.

— Sio? E perchè? le domandò Edgardo dissimulando la soddisfazione che questa risposta gli procurava, perchè parecchi motivi s'opponavano a che Juanita torcasse immediatamente a Parigi.

— Perchè... perchè la saggezza e la prudenza me lo impongono. Non potrai accompagnarmi in Turenna, e sarei dunque lontana da te se tu mi lasciassi a Pa-

rigi. Capisci che non oserei mai ripresentarmi a mia madre nello stato in cui mi trovo. Dovrei inoltre sfuggire gli sguardi invidiosi di tutti coloro che mi conoscono, mentre qui nulla mi manca e mi goia una libertà relativa che mi permette di andare e venire a mio talento, come mi ha raccomandato il medico nell'interesse del nostro bambino, senza temer deplorabili incidenti.

— Hai ragione, miei amati Gouvaux; ma ti scriverò tutti i giorni, non dubitare, e tornerò non appena lo stato di mio padre me lo permetterà. Te lo prometto formalmente.

Fino al momento della partenza evitarono di parlar di questa separazione divenuta così repentinamente necessaria che gettava nei loro cuori tanta delusione; e malgrado i preparativi che ogni trasloco rende indispensabili, né l'uno, né l'altro (siccome la menzogna allusiva alla presa decisione, comprendendo che non potrebbero entrare in quell'argomento senza cadere a un-

qual'argomento senza cadere a un-

**Sussidio della Provincia**

**ALLA SCUOLA D'ARTI E MESTIERI**

La prossima tornata il Consiglio provinciale si dovrà occupare della proposta dell'aumento di sussidio alla Scuola d'Arti e Mestieri. Esou relazione, estesa dall'avv. Concorri la quale la D. putazione presenta la proposta al Consiglio.

La R. Scuola d'Arti e Mestieri di Udine frequentata da oltre 1000 allievi in Città e Provincia si trova in condizioni disadattate ed insufficienti, né fu possibile per ragioni economiche di attuare idonei provvedimenti.

Una generosa offerta della locale Cassa di Risparmio, la quale per costruzione di apposito fabbricato messo a disposizione la cospicua somma di L. 100.000. — il problema cessava ad essere risolto.

L'edificio da erigersi sul fondo di proprietà del Comune imonterebbe a L. 150.000. — il Comune di Udine è disposto di pagare a prestito le L. 50.000. — accetti approfittando dei benefici previsti dalla recente legge 14 luglio 1912 n. 854 sul riordinamento dell'istruzione professionale.

Però per ottenere siffatto favore è necessario che la Scuola sia ordinata base alla legge stessa ed al regolamento relativo approvato col R. Decreto 12 giugno 1913 n. 1014.

Prima condizione si è che i contributi degli Enti locali siano deliberati con limitazione di tempo con una somma annua determinata in misura, e tale che insieme con i contributi del Governo e degli altri Enti sia sufficiente alle spese previste per il mantenimento della scuola.

Si è perciò che la Presidenza della Provincia suddetta domanda alla Provincia una deliberazione conforme alle disposizioni suddette e che il contributo a qui accordato in L. 700. annue venga aumentato per porlo in relazione all'importanza ed ai bisogni della Scuola.

Veramente il Consiglio provinciale seduto il 10 agosto 1913 aveva conferito il sussidio annuo di L. 700 senza limitazione di tempo e perciò da qui o da allora non vi era necessità di nuove deliberazioni.

Occorre invece che esaminiamo la cosa dal punto di vista dell'aumento del contributo. Se consideriamo infatti la Provincia concorre per lo almeno il 10 per cento della complessiva somma di L. 10000. — sul qual fondo l'Ente viene corrisposto dal Comitato provinciale una quota di poco inferiore alla L. 700. — che corrisponde a quella di Udine, di leggeri possiamo convincerci che data l'assoluta superiorità di quella di Udine in confronto a tutte le altre sia per il numero di allievi come per l'ammontare del sussidio, il sussidio provinciale è affatto proporzionato.

Di più un criterio per il riparto si è sempre quello di raggiungere il contributo della Provincia all'ammontare dei sussidi degli Enti locali e specialmente dei Comuni, e da una rapida scorsa al bilancio della Scuola emerge per la Scuola di Udine tale contributo che fu commisurato ai sussidi degli altri Enti.

Infatti vediamo che il Comune di Udine corrisponde L. 8000. — all'anno, la Cassa di Risparmio L. 8000. —, la Società Operata L. 1600. —, la Camera di Commercio L. 750. —, oltre a lire 800. — all'anno che corrisponde al Governo.

Però il Comune di Udine oltre che dare il fondo per l'erazione del fabbricato, assumere il prestito di L. 50000. — necessario per completare la somma preavvisata per la costruzione, provvedere alla fornitura dell'acqua per illuminazione e riscaldamento, assumere senza limitazione di tempo l'opera delle annessi L. 8000 assume altresì la garanzia anche per i contribuenti di quegli Enti che non possono oltre l'anno viscolare i bilanci; — il Governo è disposto a raddoppiare o anche triplicare il sussidio una volta che alla scuola venisse dato l'assetto voluto dalla legge: — perciò è doveroso che anche la Provincia faccia un qualche sacrificio aumentando il suo contributo.

Né si dedica che la Scuola soddisfa solo ai bisogni della Città e che perciò non spetta alla Provincia provvedere; — si osserva che Udine raccoglie una quantità di popolazione doppiata legalmente in vari Comuni della Provincia, in secondo luogo che la popolazione di Udine rappresenta la quindicesima parte della popolazione di tutta la Provincia, ed infine che il totale ammontare della sovrimposta sui terreni e fabbricati che ricava la Provincia circa una sesta parte è data dal solo Comune di Udine.

Non sembra pertanto che possa revocarsi in dubbio la convenienza che il sussidio che la Provincia accorda alla R. Scuola d'Arti e Mestieri di Udine venga d'annunciato aumentato, e la Deputazione Vi propone di portarlo ad annue L. 1500. — certa di compiere un atto d'equità che Voi riconoscerete doveroso.

Si sottopone pertanto alla Vostra approvazione il seguente

**ORDINE DEL GIORNO**

Il Consiglio provinciale modificando la sua deliberazione del 10 agosto 1913 delibera di concorrere alle spese di eser-

cizio della R. Scuola d'Arti e Mestieri di Udine con l'annua somma di L. 1500 a partire dall'esercizio 1914, e assenti a per gli effetti della legge 14 luglio 1912 n. 854 e del relativo regolamento approvato col R. Decreto 22 giugno 1913 n. 1014.

Nel bilancio 1915 e nei seguenti sarà preveduto con apposito stanziamento, mentre in quello del 1914 si provvederà alla deficienza delle L. 800 col fondo per spese impreviste.

**Gioco del calcio**

**L'importantissima partita di domani**

Domani sul nostro campo del giuochi si svolgerà una gara di football che sarà certamente tra la più belle ed interessanti di quante siano state giocate sul nostro campo.

La partita si svolgerà tra la squadra della nostra Associazione del Calcio, e quella Modena F. B. C. una delle più forti della regione, riuscita 4.ª nella classifica del campionato Veneto Emiliano 1912.

La squadra del Modena sarà capeggiata dal Roberts, un formidabile giocatore inglese che appartiene al Milan F. B. C.

La lotta sarà accanita, i nostri giovani preparandosi a contrastare strenuamente la vittoria ai Modenesi.

Essi nelle ultime gare fecero marciare con 1 a 1 col Bologna, e vinsero contro il Venezia con 0 a 1.

**Cattedra Ambulante Provinciale d'Agricoltura**

In questi giorni si tengono conferenze agrarie a Saverziano, S. Maria La Longa, Buzanico, Chions, Ziraco, Orezza, Madrisio, Iulizzo.

**Non vogliono pagare lo scotto**

Due individui dell'aspetto d'emigranti entrarono ieri all'osteria « Piccolo Parigi » fuori porta Craxzano e domandarono da mangiare e da bere.

Avuto quanto avevano richiesto si scollarono abbondantemente, ma allorché l'oste chiese loro lo scotto, si rifiutarono di pagare protestando di non aver quattrini.

L'oste insisteva e i due poco gradati avventori fecero il diavolo a quattro fracassando mobili e stoviglie tanto che fu dovuto richiedere l'intervento della questura.

Uno dei due emigranti fu arrestato, mentre l'altro riusciva a darsi alla fuga per la campagna.

**Auguri di Capo d'anno**

Come si usa nelle principali città pubblicheremo nel numero del 1.º Gennaio prossimo una pagina di AVVISI AUGURI, nel formato di carta da visita, eguale al modello qui sotto, di cui possono approfittare Case di Commercio, Negozianti e particolari per inviare alla loro clientela, amici e conoscenti gli « Auguri di Capo d'Anno ».

Modello dell'Avviso:

La Ditta  
augura  
**BUON CAPO D'ANNO**  
alla sua spettabile Clientela

Tale pubblicazione verrà fatta sul Paese e giornali di fuori, Gazzetta di Venezia, Adriatico, Difesa, Tonin Buonagrazia, Corriere della Sera, ecc. ecc. a richiesta.

Le prenotazioni si ricevono presso Haasenstejn e Vogler, Via Manin N. 3.

**Ricreatorio "Carlo Facci" (1)**

Ecco l'orario programma fissato per domenica 14 corr. al Ricreatorio popolare « Carlo Facci »:

14-14 1/2 istruzione ginnastica in palestra.  
14 1/2 - 15 1/2 gara a premio: tiro al bersaglio.  
15 1/2 - 16 1/2 partita finale al giuoco del calcio.

**Alla Camera di Commercio**

La seduta di oggi

Si è riunita stamane alla nostra Camera di Commercio per la verifica delle operazioni elettorali e la proclamazione degli eletti.

Le operazioni di verifica durano a lungo.

Si accende un'ampia discussione sulla validità delle schede portate oltre il nome del candidato l'indicazione della sua residenza, avendo il presidente del seggio di Moggio dichiarate nelle cinque schede portanti tale indicazione.

La discussione è ampia ed esauriente.

uscita dal cav. Pico e del cav. Voster. La Camera diobiera valide le schede contestate. (La seduta continua)

**Teatro Minerva - Cinema Splendid**  
**Straordinario spettacolo di varietà**

I frequentatori assidui del Teatro Minerva, che hanno fatto e fanno sempre buon viso agli interessanti e divertenti numeri di varietà che l'imprezza aggiunge al suo bel programma cinematografico, avevano più volte espresso il desiderio che per alcune sere fosse loro offerto un programma completo di numeri di varietà come usa Milano, Torino, i grandi centri in una parola dove questi spettacoli sono in grande favore del pubblico. All'imprezza, che cerca in ogni maniera di venir incontro ai desideri del pubblico del quale gode maritatamente le simpatie, questi desideri non sono giusti intimitamente all'occhio e con sollecitudine cercò di poterli appagare prossima settimana.

L'organizzazione del programma non era di facile esecuzione per la difficoltà di poter avere buoni e ottimi « numeri » impegnati nei teatri delle grandi città, comunque essi molta buona volontà e non indifferente sacrificio, è stato possibile al signor Esnardino di scritturare artisti di buon nome; e ottimi numeri che solcano le ribalte dei più belli teatri di varietà.

Sappiamo che il programma presenterà al pubblico artisti che molti teatri possono invidiarci; non si tratta quindi delle solite « divettes » sgolate e dei soliti « comici » sbocciati, ma di eccellenti artisti che si produrranno in un repertorio attraente e del tempo stesso castigato.

Pubblicheremo prossimamente il programma della serata, che sarà diretto e concertato da un valente maestro bolognese, stato appositamente scritturato.

**Teatro Sociale - Novo Cine**

Nuovo programma per questa sera e domani:

ECLAIR JOURNAL: nuova edizione  
SCENI TIRATORI ANNAMITI: dal vero.  
PAGINA SEGRETA: dramma commovente della vita reale diviso in due parti.  
WILY RE DEGLI INCANTATORI: scena comicissima finale.

Le rappresentazioni incominciano alle ore 17.  
Il Teatro sarà riscaldato.

**GIULIO BUGGELLI - Direttore**

Bordini Antonio, gerente responsabile  
Rossetti Arturo vice. Tip. Baudouin

**Il Rigeneratore della Salute.**

Compete alla Emulsione SCOTT questo glorioso titolo perchè dimostrato dai fatti. I componenti della Emulsione SCOTT, olio primissimo medicinale di fegato di merluzzo, glicerina officinale e ipofosfiti di calcio e soda in forma di crema latte, di grato sapore e facile digeribilità, ne fanno il ricostituente più caratterizzato per la cura della debolezza organica in tutte le sue forme. Perciò è universalmente prescritta dai Sanitari per la cura delle forme consuntive, l'anemia, il linfatismo, la scrofola, la rachitide, nelle nevropatie, per il tardo sviluppo e la denutrizione infantile, nel periodo dell'allattamento, nelle convalescenze e sempre dove occorre accrescere i poteri di resistenza. La

**Emulsione SCOTT**

porta sulla fasciatura delle bottiglie la marca di fabbrica riprodotta qui in fianco a garanzia della autenticità del rimedio e degli effetti curativi.

La Emulsione Scott trovata in tutte le farmacie.



porta sulla fasciatura delle bottiglie la marca di fabbrica riprodotta qui in fianco a garanzia della autenticità del rimedio e degli effetti curativi.

La Emulsione Scott trovata in tutte le farmacie.

**Sciatica Reumatica**

CASA DI CURA

avv. Dottor GIUSEPPE MURARI

aiuto Dott. R. DE FERRARI.

TREVISO

Comunicato

Lago di Vicenza, li 1.º Luglio 1913.

Egregio Collega Cav. Dott.

Giuseppe Murari

TREVISO

Ho il piacere di inviarle oggi una mia

Cliente che soffre di sciatica reumatica

dello scorso anno.

La cura fino ad ora tentata, non, ebbero

esito positivo, il male lo riprendeva ad

accedersi e con crescente violenza.

Trattasi di una povera donna, che avrebbe

bisogno di tutta la sua salute per la

sua famiglia, e quindi la affido a Lei, col

le migliori raccomandazioni.

Colgo l'occasione per inviarle i miei più

affettuosi saluti.

Suo Devotissimo

Dott. Vescovi, Ciro Menotti,

Medico Chirurgo.

**FORTE GUADAGNO**

Agenti necessari vendita direttamente con-

sumatore produzione ottima olio puro oliva.

Ogni ordinazione è accompagnata da cer-

tificato di analisi. Fratelli Compagni Pro-

duuttori Finalmarina (Liguria).

**L'AUTOMOBILE "FORD"**

è il più pratico il più economico e il

meno costoso. Chassis con motore Geo-

dolph L. 3500 con carrozzeria a 2 posti

L. 500 in più, carrozzeria 5 posti

L. 750 in più, Garanzia tre anni. Car-

taggio gratis. Scrivere « Auto FORD »

Via Ansenale 17 Torino.

**Birraria - Trattoria**

AL COMMERCIO

(già Cattolica)

UDINE - Via Balloni - UDINE

CONDUTTORE

AUGUSTO CALDERARA

Cucina sempre pronta

VINI MOSTRANI E FINESSIMI IN BOTTIGLIA

BIRRA BREWER

Servizio inappuntabile

PREZZI MITI

Si fanno pensioni

**E. Frette e C.**

Monza

Teliera

Tovaglierie

Biancherie

Corredi

da casa

da sposa

Coperte

Tende

Tappeti

Cataloghi

campioni gratis e franco.

**STABILIMENTO BACOLOGICO**

Dottor V. COSTANTINI

in VITTORIO VENETO

Premiato con medaglia d'oro all'E-

sposizione di Padova e di Udine del

1903 - Con medaglia d'oro e due

Gran Premi alla Mostra dei confe-

zionatori seme di Milano 1906.

1.º inorocio cellulare bianco-giallo

giapponese.

1.º inorocio cellulare bianco-giallo

sterico Chineseo

Bigiallo - Oro cellulare sterico

Foligiallo speciale cellulare.

I signori eo fratelli DE BRANDIS

gentilmente si prestano a riceverne

Udine commissioni.

**FERRO-CHINA**

BISLERI

TONICO

RICOSTITUENTE

DEL

SANGUE

ACQUA DA TAVOLA

**NOCERA-UMBRA**

(SORGENTE ANGELICA)

VENDITA ANNUA

10.000.000 di bottiglie

**Scusi, quanto spende lei al mese per luce e riscaldamento?**

Il GAS, bene utilizzato, in apparecchi perfetti dà certo un'economia del 40 per cento su qualsiasi altro mezzo di illuminazione e riscaldamento. E' quindi Sue interesse recarsi subito al Negozio della ditta PASQUALE TREMONTI in via Poscolle dove potrà ottenere Gratis istruzioni, preventivi ecc. e vedere in funzione fornelli, scaldabagni, cucine, stufe ed apparecchi d'illuminazione a Gas delle prime marche a prezzi vantaggiosi.

Si concedono pagamenti rateali

**Grandi Magazzini**

**Mode Confezioni**

**Pelliccerie - Guanti**

**Articoli di lusso**

**IDA PASCUOTTI FABRIS**

**MAGAZZINO CHINCAGLIERIE - MERCERIE**

**Premiato Laboratorio**

**PELLICCERIE**

Deposito pelliccerie confezionate e pelli di tutti i tipi

**AUGUSTO VERZA - UDINE**

**SERAFINI COSTANTINO**

FABBRICA E MAGAZZINO

**MOBILI**

Serramenti di lusso - Arredamenti per negozi

Appartamenti completi per Palazzi Ville ecc. sempre pronti

Udine, Graxzano, Via Antonio Andreani N. 2

Telefono 85 (dietro la chiesa di S. Giorgio) Telefono 95

PAGAMENTI A PRONTI

**LA RECLAME E' L'ANIMA DEL COMMERCIO**

**LA TENTAZIONE DI FAUST**

**CHININA MIGONE**  
PROFUMATA  
INODORA  
AD OLI  
PETROLIO

Vacchio, picolo Faust  
Eccoti Margherita  
Che, bella e se l'invita  
Co' suoi capelli d'or.

De l'acqua di Chinina  
Migone, sono i vantii  
Usano, e lo pochi tantii  
Avrai di sblozza onpr...

L'ACQUA CHININA-MIGONE preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

Si vende solo profumata che inodora ed al petrolio da tutti i Farmacisti, Profumieri, Parrocchieri, Droghieri, Chinciglieri e Besti.  
Deposito generale da MIGONE & C. - Milano, Via Orficio (Passaggio Centrale, 2).

I MERAVIGLIOSI E CELEBRI DENTIFRICI

**EUSTOMASTICUS**

del Dottor **ALFONSO MILANI**

proclamati sovrani dalle Autorità Dentistiche Italiane ed Estere, sono gli unici naturali ed innocui che rendono brillanti e sani i denti. Trovansi in commercio:

**in Polvere** : a la Menta Anetolata  
: : Cantorata

**in Pasta** : : Anetolat  
: : Aranciat

**ELIXIR** dentifricio il più efficace e duraturo antisettico per gli organi della bocca. Si usa allungato nell'acqua e così bevuto e anche ottimo per mantenere normali le funzioni dello stomaco.

Chiederlo nei principali negozi

**Motori ad olio pesante "DUX"**  
DELLA  
**SOCIETÀ INDUSTRIALE ITALO-SVEDESE - GENOVA**  
per uso agricolo, industriale, marino.

Premiati al Concorso Motori, Esposizione di Parma 1918 - Categorie grandi e seri Sub Agenti. Agente per la Lombardia e Veneto:

**Ing. GIRO GALLI** Foro Bonaparte 44.A - MILANO  
Studio Tecnico e di Rappresentanza

PREMIATA FABBRICA  
APPARECCHI DI RISCALDAMENTO E CUCINE ECONOMICHE

**EMANUELE LARGHINI fu Luciano**  
OFFICINE E DEPOSITO  
VICENZA - Mura di Porta Nuova, N. 205/206 - NEGOZIO in Corso Principe Umberto  
SUCURSALE in PORDENONE

Caloriferi ad aria calda, a termo-sifone, a vapore per serre, ville, Istituti, Ospedali, Teatri, ecc. Cucine economiche a termo-sifone per Istituti, Ospedali, Famiglie ignoranti.

**ASSORTIMENTO**  
Stufe e caminetti di qualunque genere a cucine economiche per famiglie.

**PREZZI CONVENIENTISSIMI**  
PROGETTI, PREVENTIVI, CATALOGHI GRATIS

(1797-1870)  
**Ricordi Militari del Friuli**  
raccolti da  
**ERNESTO D'AGOSTINI**

Due volumi in ottavo, di cui il primo di pag. 428 con 9 tavole topografiche a litografia; il secondo di pag. 340 con 10 tavole.

Prezzo dei due volumi L. 5.00.

Dirigere cartolina-vaglia alla **Tipografia Arturo Bosetti** success. Tip. Bardusco - Udine.

**PRESERVATIVI**  
- NOVITA' ISIGENICHE

di gomma, vescica di pesce ed affini, per Signori e Signori, i migliori conosciuti sino ad oggi. Catalogo gratis in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da centesimi 20. - Massima sicurezza. Scrivere: Casella postale n. 635, Milano.

**F. COGOLO, callista**  
estirpatore dei CALLI  
ATTESTATI DI PRIMARI PROFESS MEDIO  
Via Savorgnana - UDINE  
A richiesta si reca anche in Provincia

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE  
D'IGIENE SOCIALE 1911-1912 - ROMA - 1912  
SOTTO L'ALTO PATROINIO DI S.M. LA REGINA ELENA

**DIPLOMA**  
di **IL FOSFO - STRICO - PEPTONE - DEL LUPO**

ricognosciuto per parere di tutti i Clinici il  
**PRIMO RICOSTITUENTE**

ha ottenuto all'Esposizione Internazionale d'Igiene di Roma la più alta Onorificenza.

**Denti Bianchi**  
usando i premiati e privilegiati dentifrici  
**VANZETTI - RONCA**

Imbianchiscono mirabilmente i denti, assicurando la loro conservazione, rafforzano le gengive fungose, scorie e rilassate, purificano l'alto, disinfettano la bocca lasciando alla medesima una deliziosa e luoga freschezza.

Preparato esclusivamente nel premiato Laboratorio Chimico Farmaceutico

**Cav. G. B. RONCA - VERONA**  
Unico possessore della genuina ricetta  
Respingere le imitazioni

**20 MASSIME ONORIFICENZE**

INVIANDO LIRE UNA SI RICEVERA' FRANCA UNA SCATOLA

**MACCHINE PER MAGLIE E CALZE**

Aghi ed Accessori  
**G. F. GROSSER**  
Markersdorf bei Leipzig  
(Casa fondata nel 1869)  
Succursale per l'Italia:  
**MORETTI ATTILIO**  
Via Felice Casati, 16, Milan  
Cataloghi e Preventivi gratis

**Rottami Metalli vecchi**

Rame - Ottone  
Bronzo - Zinco - Piombo  
Pacifong - Alluminio, ecc.

comprami a pronti contanti

Offrire a:  
**ORIGONI & C.**  
MILANO - Casella postale 1264

**Anemia**  
ed ogni sorta  
di debolezza nevrastenia ecc.

Guarigione radicale col celebre  
**NEOBIOGENO MALESANI**  
PALUZZA (Udine)

In vendita presso tutte le Farmacie a L. 3 la bottiglia  
Rappresentante per Veneto:  
**T. Montanari, Pordenone; per resto d'Italia: Emilio Daino**  
Via Tadino 34, Milano

**Antica Casa OLII PURI D'OLIVA RIVIERA**

Desiderando far provare la squisitezza dei suoi purissimi prodotti, spedisce a titolo di omaggio:

Tipo Extra Vergine a Lit. 2.00  
Soprafino da tavola " 1.90  
Fino da cucina " 1.80

al Kg. netto, franco Stazione del compratore in eleganti damigiane da Kg. 20.50 grava o con assegno ferroviario sconto 10/0.

Provare per convincersi dell'eccezionale superiorità di questi tipi puri Riviera.  
Indirizzo: **P. Varese - Porto Maurizio**

**Grafoni COLUMBIA a rate mensili**  
La marca che presto o tardi sarete costretto ad acquistare se volete avere la migliore

**PRINCE.**  
Con L. 60 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo generale.  
L. 144 in 18 rate di L. 8 al mese.

**MARGHERITA.**  
Tipo con imbuto interno  
Con L. 50 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo.  
L. 180 in 18 rate di L. 10 al mese.

**REGENT.**  
Con L. 50 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo generale.  
L. 180 in 18 rate di L. 10 al mese.

**SAVOIA.**  
Tipo con imbuto interno.  
L. 60 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo.  
L. 180 in 18 rate di L. 11 al mese.

**POPOLARE**  
Con L. 45 di dischi doppi e scelta.  
L. 100 in 20 rate di L. 5 al mese.

**AIDA.**  
Opera completa in 34 dischi (17 doppi) in elegante album con due libretti delle parole.  
L. 78 in 12 rate di Lire 6.50 al mese.

Dischi di tutti i migliori artisti  
**Bocci, Zenatello, Garbin, Armani, Burzio, Boninsegna, Finzi-Magrini, Franceschi, Parvis, Formichi, Gadioli, Bertoni, etc.**  
I più naturali, chiari, forti che esistono.

Ricco Catalogo illustrato gratis a richiesta. Spedite voglia 1.a rata alla Rappresentanza  
**COLUMBIA GRAPHOPHONE CO.**  
Via Tritone, 43 - ROMA - Corso Dante, 9 - MILANO  
Tutta la corrispondenza deve essere indirizzata a MILANO

PER INSERZIONI sul *Paese*, *Gazzetta di Venezia*, *Adriatico*, *Corriere della Sera*, *Secolo*, *Tribuna* ecc. ecc. rivolgersi esclusivamente ad

**HAASENSTEIN & VOGLER**

FILIALE DI UDINE VIA DANIELE MANIN N.° 8

La réclame e l'anima del commercio